



Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria
Catanzaro
Il Segretario Generale

DETERMINAZIONE DEL 30-11-2022, n. 41

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) D.Lgs. n. 50/2016, del servizio di custodia e gestione di porzione dell'archivio documentale del Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – sede di Catanzaro.

CIG: Z6638DB6DC.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 6 febbraio 2012, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225 del 10 novembre 2020;

VISTO l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici” e s. m. i.;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 2, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa”, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'11 ottobre 2016;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018; **VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

VISTA la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, concernente l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall’art. 25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56);

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018;

VISTO, in particolare, l’articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2022-2024, adottato con decreto n. 202 del 19 aprile 2022 dal Presidente del Consiglio di Stato;

VISTO il DPCS n. 181 del 06 aprile 2022 con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2022-2024;

VISTO l’art. 29 del decreto-legge n. 4 del 27 gennaio 2022 (convertito in legge il 28 marzo 2022), recante “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico*”;

VISTO l’art. 106 d.lgs. 10/04/2016 n. 50;

VISTO l’art. 36 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 relativo ai contratti sotto soglia;

VISTA la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, concernente l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall’art. 25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56);

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018;

CONSIDERATO che il Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, nella seduta del 16 dicembre 2021, ha approvato la previsione di bilancio per l’esercizio finanziario 2022, con cui sono stati assegnati i fondi necessari per acquisire beni e servizi per il corrente anno;

VISTO l’articolo 1, comma 510, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e rilevato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni Consip per l’acquisizione della suddetta fornitura in grado di soddisfare le esigenze dell’amministrazione;

PREMESSO CHE

- il contratto-trattativa Me.PA n. 1160998/2019 con cui è stato affidato, alla Società Italarchivi SpA, il servizio di custodia e gestione dei fascicoli costituenti l’archivio di deposito del T.A.R. Calabria CZ, per il triennio 2020-2022 presso gli stabilimenti di Pastorano (CE), andrà in scadenza in data 31/12/2022;
- nel corso dell’anno 2021, stante la disponibilità, presso la sede T.A.R. di Catanzaro, di idonei spazi destinati ad archivio, questo Tribunale ha avviato le procedure per il rientro definitivo di parte della documentazione, oggetto di custodia, da parte della Società Italarchivi SpA, conclusasi con il rientro di n. 499 mt. lineari di archivio;
- nelle more dell’avvio del rientro definitivo del materiale documentale, si rende necessario garantire la prosecuzione del servizio di custodia e gestione della restante parte di materiale documentale

consistente in n. 1.029 mt. lineari di archivio per un totale di 29.638 fascicoli., a decorrere dalla data del 01/01/2023;

- è conveniente per l'Amministrazione affidare il servizio alla stessa Società Italarchivi Spa in quanto l'eventuale affidamento ad altro operatore comporterebbe un aggravio dei costi per la movimentazione del materiale documentale;
- l'importo della prestazione risulta inferiore ad € 40.000,00, ed in conformità all'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n.50/2016, è possibile procedere mediante affidamento diretto;

VISTO il preventivo della Società Italarchivi SpA, prot. n. 2155 del 24/10/22, che, per l'espletamento del servizio in oggetto, ha offerto il prezzo annuale di € 4.175,40 oltre IVA;

VALUTATA l'opportunità di affidare il servizio in oggetto alla Società uscente, per un periodo massimo di tre anni a decorrere dal 01.01.2023, prevedendo una clausola di recesso anticipato in ragione della possibilità di addivenire alla completa cessazione del servizio di custodia dei fascicoli in outsourcing;

CONSIDERATO che, nell'ottica di ottenere condizioni economiche migliorative, sarà richiesto alla Società uscente, ai fini del nuovo affidamento, di applicare uno sconto non inferiore al 3% sui costi di custodia e gestione nonché, di pari entità, sui costi di uscita (cd. costi di ritiro definitivo);

ACQUISITO il C.I.G. **Z6638DB6DC**;

RILEVATO che, per le acquisizioni in argomento, non è stato elaborato il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto, per la tipologia della fornitura, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. n. 81/2008;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (RUP);

RITENUTO di individuare il Responsabile Unico del procedimento nella persona del Dott. Giuseppe Fragale, e quale supporto al RUP, la dott.ssa Paola Spinella in servizio rispettivamente, presso il TAR di Reggio Calabria e il TAR di Catanzaro, entrambi dotati di competenze professionali adeguate agli incarichi da svolgere;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, resa dal Dott. Giuseppe Fragale in conformità a quanto previsto dall'articolo 42 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO altresì che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

VISTO il DPCS n. 130 del 13 dicembre 2019 recante "*Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche*" che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, e da cui deriva un incentivo che sarà esattamente determinato all'atto dell'affidamento in oggetto;

VISTO l'articolo 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente i "*Principi in materia di trasparenza*";

CONSIDERATO che la previsione di spesa per la copertura degli oneri, di cui al servizio in oggetto, è stata inserita in sede di programmazione del Fabbisogno triennale 2023-2025 sul capitolo 2304 "*Spese per il servizio di conservazione e gestione esternalizzata degli archivi di deposito*" del bilancio del T.A.R. della Calabria – sede di Catanzaro;

PRECISATO che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento dell'Amministrazione.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

Per i motivi, di cui in premessa, da intendersi quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

- 1) di indire la procedura di affidamento del servizio indicato in premessa, tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
- 2) di affidare alla Società Italarchivi SpA (Partita Iva 01957010349) con sede in Via Atene n. 1 (43010) Fontevivo (PR) il servizio di custodia e gestione di porzione dell'archivio documentale del

Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – sede di Catanzaro, per un importo presunto di € 12.526,20, oltre IVA, al di sotto di euro 40.000,00 (quarantamila/00);

- 3) di stabilire che il predetto servizio di custodia e gestione dell'archivio documentale del T.A.R. della Calabria – sede di Catanzaro sarà affidato per un periodo massimo di tre anni a decorrere dal 01.01.2023, con la previsione di una clausola di recesso anticipato in ragione della possibilità di addivenire alla completa cessazione del servizio di custodia dei fascicoli in outsourcing;
- 4) di imputare la spesa presunta che ammonta complessivamente ad € 12.526,20, oltre IVA, (dodicimilacinquecentoventisei/20), e quindi € 15.281,96 (quindicimiladuecentottantuno/96), IVA compresa, sul Capitolo 2304 “Spese per il servizio di conservazione e gestione esternalizzata degli archivi di deposito” del bilancio del T.A.R. Calabria – sede di Catanzaro, sulla base delle previsioni di spesa inserite nel Fabbisogno triennale 2023-2025;
- 5) che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata con Decreto del Dirigente;
- 6) che le clausole negoziali essenziali sono quelle individuate dal Decreto di affidamento e contenute nelle condizioni generali di contratto che ne fanno parte integrante e sostanziale;
- 7) di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza;
- 8) di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore dell'Esecuzione (DEC) il Dott. Giuseppe Fragale e quale supporto al RUP, la dott.ssa Paola Spinella in servizio rispettivamente, presso il T.A.R. di Reggio Calabria e il T.A.R. di Catanzaro, cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 29 del medesimo d.lgs. n. 50/2016;
- 9) di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fatturazione elettronica debitamente controllata e vistata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, nonché previa dichiarazione di regolare esecuzione del direttore dell'esecuzione;
- 10) di dover procedere, all'atto dell'affidamento all'accantonamento della somma presunta di € 250,52, quale quota incentivante del 2%, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e del DPCS n. 310 del 13 dicembre 2019 recante il “Piano per la ripartizione degli incentivi delle funzioni tecniche”;
- 11) la presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione “Amministrazione trasparente” - e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Catanzaro, li 30/11/2022

**Il Segretario Generale
Dott. Pasquale Alvaro**